

Itinerari guidati

sabato 16 aprile 2011

per il filone "Pittura e arte sul Lario"

Visita a Varenna e Corenno Plinio

La chiesa parrocchiale di **VARENNA** è uno scrigno di dipinti che, da solo, merita una dettagliata conoscenza; esempio di un patrimonio culturale "quotidiano" di cui è ricco il nostro territorio ma che la maggior parte dei cittadini ignora.

CORENNO PLINIO è uno dei nuclei rivieraschi più pittoreschi del lago. La storia del borgo, legata fin dal 1200 alla famiglia dei feudatari, ha lasciato tracce culturali uniche nelle terre lariane, tra le quali **le arche sepolcrali della chiesa di S. Tommaso di Canterbury**, che è oggi la chiesa parrocchiale. Queste arche sono simili a quelle scaligere di Verona, che più o meno tutti conosciamo ma non sappiamo che sul lago di Como ve ne sono di analoghe.

Chiesa Parrocchiale di San Giorgio a Varenna



Nell'impianto a *castrum* romano del borgo antico, che l'architetto Caniggia attribui a sicura fondazione romana, la chiesa di S. Giorgio venne costruita alla fine del tredicesimo secolo, durante l'epoca che segna una ripresa della vitalità dell'antico borgo. A Varenna erano confluiti gli abitanti dell'Isola Comacina dopo la sua distruzione ad opera dei Comaschi.

La chiesa di Varenna è stata consacrata nel 1313. Sulla facciata sono visibili segni dei tre diversi momenti della costruzione. In facciata è ancora visibile un enorme affresco di San Cristoforo.

Il restauri più recenti hanno interessato la chiesa nel 1957 e 1968.

Nell'interno, numerosi gli affreschi di diverse epoche: l'indagine su questi reperti pone possibili interpretazioni storiche riguardo alla chiesa ed alla vita del paese. Alcune immagini si rifanno probabilmente a storie della Regina Teodolinda, dando uno spunto per i collegamenti sempre esistiti tra Varenna e Monza.

Al centro, il Polittico di S. Giorgio di Giovan Pietro De Brentanis è del 1467.

La Pala d'altare a sinistra rappresenta il Battesimo di Gesù di Sigismundus De Magistris del 1553. Il Polittico è composto di 15 tavolette raffiguranti i Santi (1450).

L'antologia dei dipinti, affreschi e tavole presenti nella chiesa di Varenna ne fa uno scrigno prezioso di opere d'arte.

Obiettivo della nostra visita è dedicare la giusta parte di tempo e di attenzione per indagare, con occhio attento, i segni, le opere, le memorie: elementi preziosi da valorizzare quando siamo in grado di fare spazio dentro di noi per coglierne la risonanza.

Corenno Plinio



E' uno dei borghi più affascinanti e misteriosi del Lario. Il paese scende a strapiombo sulla riva rocciosa, formando un paesaggio insolito di ripide scale e approdi. Il paese era nato come fortificazione e gli elementi "guerrieri", come il Castello, prevalgono su quelli residenziali.

La Chiesa, divenuta parrocchiale nel 1566, è stata costruita alla fine del sec. XII e dedicata a San Tommaso Becket di Canterbury, allora da poco tempo morto e canonizzato. Questo respiro internazionale alla borgata si deve probabilmente alla famiglia Andreani, feudataria del luogo. Agli Andreani sono dedicate le tre arche che decorano l'esterno della chiesa. La prima è del 1326, la seconda della metà del '300, la terza del 1371. Si tratta di opere assolutamente originali nel nostro territorio; ricordano le arche scaligere di Verona ed hanno pregio artistico e qualità scultorea tale da meritare un'attenta osservazione e analisi.

Nell'interno della chiesa, i restauri del 1966 hanno rivelato decorazioni pittoriche realizzate tra il Trecento e il Quattrocento, preziosa testimonianza della devozione locale, dell'arte pittorica gotica lombarda e della floridezza del feudo locale.

L'itinerario proposto da CHIAVE DI VOLTA ci permette di incorporare nella nostra conoscenza monumenti d'arte tanto vicini e luoghi di grande intensità paesaggistica